Tommaso BARONE

www.tommasobarone.it

02 98650469

333 7917157

Numero da memorizzare e a cui inviare richieste di chiarimenti

info@tommasobarone.it

Oggi parliamo di:

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Tommaso BARONE
www.tommasobarone.it

Tommaso BARONE
www.tommasobarone.it

Gli Addetti al Primo Soccorso possono somministrare farmaci?

La risposta è no.

Prova ne è che nel pacchetto/cassetta si primo soccorso di cui al DM 388/03 questi non contengono farmaci.

Tommaso BARONE
www.tommasobarone.it

CASSETTA DI PS, PACCHETTO DI MEDICAZIONE

contenuto minimo ai sensi del D.M. 388/2003

Il materiale di PS va conservato ordinatamente nelle apposite cassette, a cura dell'APS, in luogo idoneo (buio e fresco).

I presidi che contiene vanno costantemente controllati, sia per ciò che riguarda la data di scadenza che la quantità minima.

Non deve essere a portata dei bambini/ragazzi.

	Cassetta di primo soccorso	Pacchetto di medicazione
Guanti sterili monouso	5	2
Visiera paraschizzi	1	
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro	1	1
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro al 0,9%) da 500 ml	3	1
Compresse di garza sterile 10x10 in buste singole	10	3
Compresse di garza sterile 18x40 in buste singole	2	1
Teli sterili monouso	2	
Pinzette da medicazione sterili monouso	2	1
Confezione di rete elastica di misura media	1	1
Confezione di cotone idrofilo	1	1
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	2	1
Rotoli di cerotto alto 2,5 cm	2	1
Un paio di forbici	1	1
Lacci emostatici	1	1
Ghiaccio pronto uso	2	1
Sacchetti monouso per raccolta di rifiuti sanitari	2	1
Termometro	1	
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	1	

Tommaso BARONE
www.tommasobarone.it

Gli Addetti al Primo Soccorso possono somministrare farmaci?

Gli Addetti, come peraltro qualsiasi cittadino, non hanno **responsabilità penale** nello svolgimento delle funzioni, fatta eccezione per casi di abuso di professione o nel peggior dei casi **omissione di soccorso** (art. 593 CP).

L'APS, in pratica, non essendo un medico ne' infermiere **è da considerare personale non specializzato**.

Le sue principali mansioni, per questo, saranno limitate a tutte quelle misure che servono a prevenire conseguenze più gravi.

Gli Addetti al Primo Soccorso possono somministrare farmaci?

La responsabilità dell'APS non è diversa da quella di un qualsiasi cittadino, che è perseguibile qualora non presti soccorso in caso di necessità (omissione di soccorso, art. 593 Codice Penale).

Non esistono infatti livelli di responsabilità intermedia tra quella del cittadino e quella dell'operatore sanitario: l'APS, anche se designato e addestrato, non è perciò assimilabile ad un professionista (medico o infermiere), il quale ha un maggior grado di responsabilità.

Nel caso si sia verificato un aggravamento del danno a seguito dell'intervento dell'addetto, questi sarà perseguibile su denuncia del danneggiato e nel caso si dimostri che abbia agito io modo non conforme alle competenze comuni.

È importante ricordare che l'addetto non è obbligato dalla legge a mettere a repentaglio la propria incolumità per portare soccorso e che **soccorrere può voler dire anche solo attivare il 112 e impedire spostamenti incongrui**.

La responsabilità dell'APS nella scuola è però caratterizzata dal fatto che gli allievi sono minorenni.

Gli obblighi che scaturiscono dal vincolo giuridico che sorge tra l'alunno e l'Istituto che lo ospita ricadono sul DS e su coloro a cui l'allievo è affidato (perciò anche sull'APS) fino a quando i genitori non siano immediatamente reperibili.

Tommaso BARONE
www.tommasobarone.it

OMISSIONE DI SOCCORSO

Si ricorda che è dovere di ogni cittadino italiano prestare assistenza a persona ferita o altrimenti in pericolo e darne immediato avviso all'Autorità (art. 593 Codice Penale).

Chiunque, valutando come agire, è tenuto a provvedere affinché l'infortunato possa al più presto ricevere assistenza.

Trova giustificazione il rifiuto degli APS o altro personale della scuola a non voler somministrare farmaci salva vita?

L'INAIL, sul testo del MIUR intitolato "Gestione del Sistema Sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola" del 2013 cita che: "*..il rifiuto da parte del personale scolastico di assumere questo incarico (la somministrazione dei farmaci agli allievi con patologie croniche in situazione di emergenza) per paura delle eventuali conseguenze non trova giustificazione, dal momento che non è riconosciuta alcuna responsabilità a loro carico, se sono state seguite correttamente le indicazioni del medico, mentre potrebbe configurarsi come omissione di soccorso (art. 593 CP) la mancata somministrazione secondo le procedure previste*".

Tommaso BARONE
www.tommasobarone.it

COSA FARE?

Tommaso BARONE
www.tommasobarone.it

Ipotesi per Piano Primo Soccorso

PROCEDURE IN CASO DI EVENTO SANITARIO			
CASI	LAVORATORI	ADDETTO PS	SEGRETERIA (sede centrale) COLLABORATORE SCOLASTICO (plessi)
PROCEDURE DI BASE	• avvertono immediatamente l'addetto ps	• prende la valigetta e accorre sul posto • valuta la situazione e la gravità dell'infortunato • attiva le procedure A, B o C	
A) CASO GRAVE E URGENTE	• procedura di base	• procedura di base • telefona al 118 • attiva un altro addetto • avvisa la segreteria (sede centrale), collaboratore scolastico (plessi) • assicura eventuali misure di PS • accompagna l'infortunato in ospedale	• libera l'accesso e segnala il percorso all'ambulanza • avverte i genitori
B) CASO URGENTE **MA PREVEDIBILE** (alunno con particolari patologie che ha consegnato alla scuola la prescrizione medica e l'autorizzazione dei genitori)	• avvertono immediatamente l'addetto ps e altro personale formato alla somministrazione dei farmaci salvavita	• attiva altri addetti • somministra i farmaci come da indicazioni • telefona alla segreteria • perché avverta i genitori • telefona al 118	• avverte i genitori • libera l'accesso e segnala il percorso all'ambulanza se necessario
C) CASO LIEVE che non richiede il ricorso alla struttura ospedaliera	• procedura di base	• procedura di base • pratica le misure di primo intervento nel locale individuato allo scopo, ad esclusione di quegli interventi semplici che possono essere praticati con l'utilizzo del solo materiale contenuto nella cassetta di medicazione	

Tommaso BARONE
www.tommasobarone.it

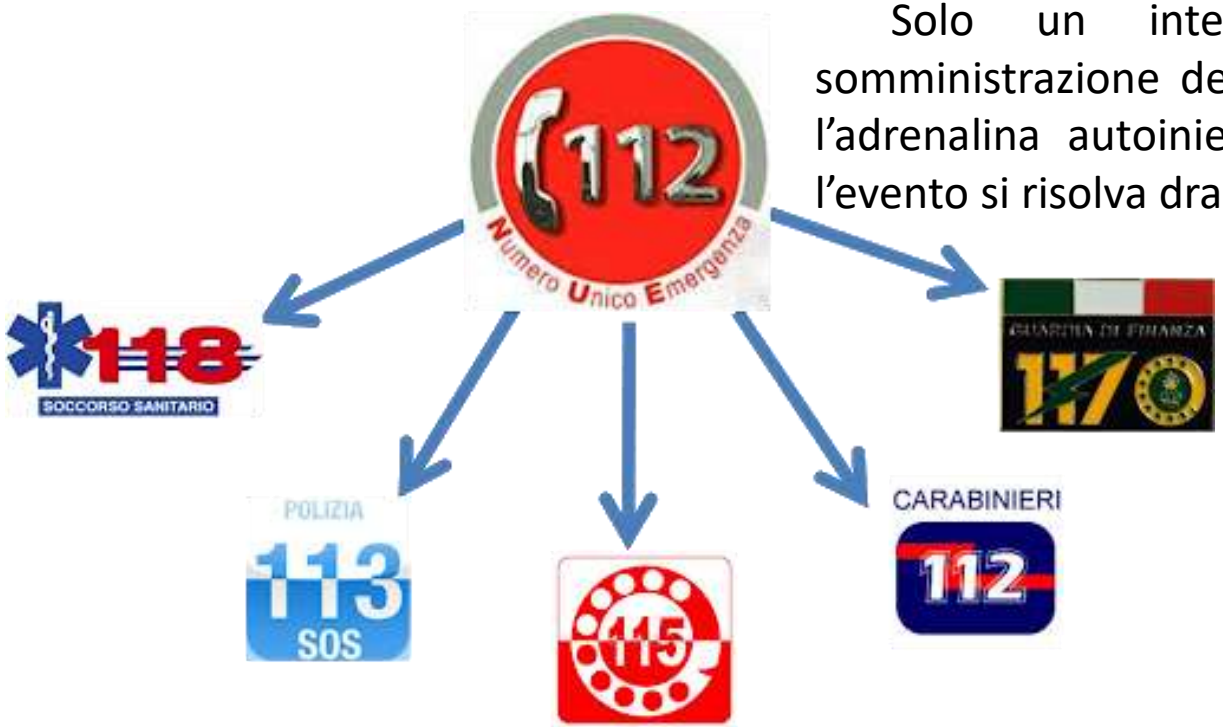
Somministrazione farmaci

La somministrazione dei farmaci in un alunno portatore di patologia cronica può essere necessaria sia in ragione della continuità terapeutica (secondo un piano prestabilito dal medico curante in cui sono indicati tempi, posologia e modalità da seguire) sia in ragione della necessità di far fronte, come nel caso delle allergie, a reazioni gravi e improvvise (es. crisi anafilattica), che comporta la necessità di gestire l'emergenza nell'immediato.

Somministrazione farmaci

La chiamata al **112 «Numero Unico Emergenza»**, necessaria in caso di malore improvviso o incidente, non è sufficiente.

Solo un intervento tempestivo con la somministrazione dei farmaci salvavita, e tra questi l'adrenalina autoiniettabile, è utile ad evitare che l'evento si risolva drammaticamente.



Tommaso BARONE
www.tommasobarone.it

Somministrazione farmaci

Esiste chiaramente una responsabilità della scuola di tipo contrattuale in materia di tutela del diritto alla salute, che si integra con quella derivante dalla responsabilità del DS di garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, compresa l'attivazione delle misure di prevenzione e gestione delle emergenze.

Tommaso BARONE
www.tommasobarone.it

Riferimenti Norma

- ✓ 25 novembre 2005: sottoscritte dai Ministro della Salute e Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca le **Raccomandazioni in tema di somministrazione dei farmaci in orario scolastico**;

- ✓ *l'essere portatori di una patologia specifica non deve costituire fattore di emarginazione per lo studente e che gli studenti che frequentano ogni ordine e grado di scuola, possono avere la necessità della somministrazione di farmaci in ambito scolastico, a causa di patologie le cui manifestazioni acute possono manifestarsi in modo non prevedibile;*

- ✓ in attuazione dell'art. 18 del D. Lgs. 81/08 smi.

- ✓ *tutti i cittadini sono obbligati dalle disposizioni vigenti ai doveri di Primo Soccorso e che nelle scuole e presente personale dirigente, docente, educativo e personale ausiliario tecnico-amministrativo (A.T.A.) adeguatamente formato ai sensi del DM 388/03*

Campo di Applicazione

- ✓i servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni)
- ✓le scuole dell’infanzia statali (e paritarie)
- ✓tutte le scuole statali (e paritarie) del ciclo primario e secondario

Ambito intervento

La somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base delle autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio delle ASP (PLS, MMG).

La somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, ne l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto.

Soggetti coinvolti

La somministrazione di farmaci agli alunni in orario scolastico coinvolge, ciascuno per le proprie responsabilità e competenze:

- ✓le famiglie degli alunni e/o gli esercenti la potestà genitoriale;

- ✓la scuola: dirigente scolastico, personale docente ed ATA;
- ✓i servizi sanitari: i medici di base e le ASP competenti territorialmente;

- ✓gli Enti locali: operatori assegnati in riferimento al percorso d'integrazione scolastica e formativa dell'alunno.
- ✓i MMG per il rilascio delle certificazioni e la valutazione della fattibilità delle somministrazioni di farmaci da parte di personale non sanitario.

Modalità operative

La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercitanti la potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia).

I DS, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci:

- ✓ effettuano una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci;
- ✓ concedono, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;
- ✓ verificano la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci, ove non già autorizzata ai genitori, esercitanti la potestà genitoriale o loro delegati. Gli operatori scolastici possono essere individuati tra il personale docente ed ATA che abbia seguito i corsi di pronto soccorso ai sensi del DM 388/03.

Modalità operative

Qualora nell'edificio scolastico:

- ✓non siano presenti locali idonei;
- ✓non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale;
- ✓non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria.

I DS possono procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni.

Nel caso in cui non sia attuabile tale soluzione, i DS possono provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana, Unita Mobili di Strada).

In difetto delle condizioni sopradescritte, il DS e tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercitanti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui e stata avanzata la relativa richiesta.

Gestione Emergenza

È prescritto il ricorso al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso nei casi in cui si ravvisi l'inadeguatezza dei provvedimenti programmabili per i casi concreti presenti, ovvero qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza.

Tommaso BARONE
www.tommasobarone.it

Gestione Operativa per la Somministrazione

Modulo di Richiesta al DS da parte della famiglia

RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN ORARIO SCOLASTICO
(da compilare a cura dei genitori dell'alunno e consegnare al Dirigente scolastico)

Al Dirigente Scolastico Istituto
Comprensivo/scuola

_____

Il sottoscritto _____
genitore dell'alunno/a_____nato/a_____
il_____residente a_____in via_____
frequentante la scuola_____classe_____sez._____

DICHIARA

che il proprio figlio/a _____
è affetto/a da _____
e constatata l'assoluta necessità _____

CHIEDE

venga somministrato allo stesso/a il farmaco in caso di urgenza come da allegata prescrizione medica (PLS/MMG) rilasciata in data _____dal dott. _____

AUTORIZZA

il personale docente e non docente ad effettuare la somministrazione del farmaco esonerando la scuola da ogni responsabilità per danni derivanti dalla somministrazione stessa.
Allega, a tal fine:
- il certificato medico attestante le condizioni di salute dell'alunno come dichiarato nella presente, corredato da prescrizione del farmaco indispensabile con indicazioni specifiche sulla posologia e le modalità di somministrazione.

COMUNICA

che il proprio figlio è in grado di utilizzare in modo autonomo il farmaco: ☐ SI ☐ NO

ACCONSENTE

al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del D.lgs 196/03
(i dati sensibili sono i dati idonei a rilevare lo stato di salute delle persone): ☐ SI ☐ NO

Data_____

Firma del genitore o dell'esercente responsabilità genitoriale

_____

Recapiti telefonici cui fare riferimento in caso di urgenza (indicare almeno 2 numeri telefonici):

1° NUMERO _____

2° NUMERO _____

3° NUMERO _____

Tommaso BARONE
www.tommasobarone.it

Gestione Operativa per la Somministrazione

Modello certificato Medico

PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE
PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO
(Pediatra di Libera Scelta (PLS) o Medico di Assistenza Primaria (MAP)

Si certifica che l'alunno/a:

Cognome_____Nome_____data di nascita_____
residente a_____in via _____
frequentante la scuola_____classe_____
affetto/a da_____

NECESSITA DELLA SOMMINISTRAZIONE IN ORARIO SCOLASTICO,
DA PARTE DEL PERSONALE NON SANITARIO, DEL SEGUENTE FARMACO

Nome commerciale _____
Modalità di somministrazione_____Dosaggio_____
Modalità di conservazione del farmaco_____

□ In caso di urgenza/indispensabilità dovuta a_____
che si manifesta con la seguente sintomatologia_____
_____

L' alunno è in grado di utilizzare in modo autonomo il farmaco ☐ SI ☐ NO

Note_____
_____
_____

Si certifica altresì che la somministrazione può essere effettuata da personale non sanitario opportunamente informato/formato.

Data _____

Tommaso BARONE
www.tommasobarone.it

Gestione Operativa per la Somministrazione

Modello certificato Medico

PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE
PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO
(Pediatra di Libera Scelta (PLS) o Medico di Assistenza Primaria (MAP)

Si certifica che l'alunno/a:

Cognome_____Nome_____data di nascita_____
residente a_____in via _____
frequentante la scuola_____classe_____
affetto/a da_____

NECESSITA DELLA SOMMINISTRAZIONE IN ORARIO SCOLASTICO,
DA PARTE DEL PERSONALE NON SANITARIO, DEL SEGUENTE FARMACO

Nome commerciale _____
Modalità di somministrazione_____Dosaggio_____
Modalità di conservazione del farmaco_____

□ In caso di urgenza/indispensabilità dovuta a_____
che si manifesta con la seguente sintomatologia_____
_____

L' alunno è in grado di utilizzare in modo autonomo il farmaco ☐ SI ☐ NO

Note_____
_____
_____

Si certifica altresì che la somministrazione può essere effettuata da personale non sanitario opportunamente informato/formato.

Data _____

Il DS constatata l'assoluta necessità, autorizza la somministrazione della terapia prescritta in ambito e orario scolastico.

Tommaso BARONE
www.tommasobarone.it

Grazie per l'attenzione concessa

A PRESTO

P.S.

Se vi siamo piaciuti fatecelo sapere su Facebook sulla pagina di Tommaso Barone

Per aiutarci a migliorare invia un'e-mail a:

consulenza@tommasobarone.it

info@tommasobarone.it

Tommaso BARONE

www.tommasobarone.it